

VareseNews

La Cgil lancia la campagna per riportare l'alto Comasco sotto la sanità del capoluogo

Pubblicato: Venerdì 2 Marzo 2018



L'alto Comasco deve ricongiungersi con il capoluogo. La divisione del territorio in distretti sanitari fatta dalla **Riforma regionale 23** è stata criticata nel corso di un **incontro promosso dalla Cgil comasca** a cui hanno partecipato **Alessandro Fermi**, consigliere regionale uscente di maggioranza, e **Luca Gaffuri**, consigliere regionale uscente di minoranza. Entrambi hanno sottolineato i **disagi e le problematiche scaturite dalla decisione, nel 2015**, di racchiudere la zona del **Centro Lago e le valli con l'Ats della Montagna**. Molti altri sindaci, come quelli di Menaggio Michele Spaggiari e di Tremezzina Mauro Guerra, e consiglieri regionali intervenuti hanno sostenuto che l'azzoneamento così com'è non funziona e crea difficoltà alla cittadinanza.

«Unanime è arrivata la richiesta di **fare "retro marcia"**, qualsiasi sia la maggioranza uscente dalle prossime elezioni regionali » si legge nella nota della Cgil al termine dell'incontro.

«Siamo soddisfatti per i contenuti emersi nel corso del dibattito – commenta **Giacomo Licata**, segretario provinciale Cgil Como – Gli interventi dei relatori e il dibattito con il pubblico hanno confermato quanto abbiamo sempre sostenuto dall'inizio di questa vicenda: l'azzoneamento determinato da Regione Lombardia è una scelta sbagliata che ha marginalizzato la zona del Lago e delle valli».

La Cgil, con l'iniziativa di Menaggio, ha confermato l'impegno per il territorio e a favore della partecipazione dei cittadini, nella convinzione che il sistema socio sanitario sia un caposaldo del sistema

del welfare territoriale e come tale va governato nella logica di rendere più semplice la vita delle famiglie.

«L'incontro è stato molto partecipato con numerosi interventi dal pubblico – aggiunge **Matteo Mandressi**, segreteria Cgil Como – il presidente della Comunità montana Lario Intelvese Ferruccio Rigola, rettificando le proprie posizioni di due anni fa e a nome dei sindaci della val d'Intelvi, ha chiesto a gran voce di tornare con l'Asst Lariana. Chiederemo immediatamente alla Regione, appena sarà insediata la nuova giunta, di approntare un progetto con termini temporali e modalità organizzative per riportare la rete socio sanitaria territoriale e l'ospedale di Menaggio con Como. In quella fase non si potrà prescindere dal coinvolgimento delle forze sociali”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it